

Savino e Il Bisonte febbre da derby a Scandicci

di **Matteo Dovellini**

L'atmosfera è quella delle grandi occasioni. Il Palazzetto di Scandicci,

casa della Savino Del Bene, è esaurito. Domenica (ore 17) arriverà Il Bisonte e la vittoria varrà il doppio. Perché quella di domenica sarà una

sfida tra due società che negli ultimi anni hanno investito molto.

● a pagina 21

Savino e Bisonte la lunga attesa

Tutto esaurito a Scandicci per la sfida di domenica
 Merlo: vogliamo la svolta. Santana: sarà bellissimo

di **Matteo Dovellini**

L'atmosfera è quella delle grandi occasioni. Il Palazzetto di via Rialdoli a Scandicci, 1.500 posti e casa della Savino Del Bene, è esaurito da giorni. Domenica (ore 17) arriverà Il Bisonte e allora sì, che la vittoria varrà il doppio. Perché quella di domenica sarà una sfida tra due società che negli ultimi anni hanno investito nella rosa. Ma anche e soprattutto nelle infrastrutture, nel movimento che permette a queste due realtà di lottare per i vertici della massima serie italiana. Paolo Nocentini, patron della Savino, può contare su coach Marco Mencarelli, su atlete del calibro di Malinov, Da Silva, Stevanovic, Bosetti. Senza dimenticare Enrica Merlo, libero classe '88, che punta

molto su questa sfida. «Non siamo partite benissimo in stagione - racconta - ma in qualsiasi momento potrebbe esserci la svolta, come nel derby di domenica». Il Bisonte è davanti alla Savino, che nell'ultima stagione ha chiuso in terza posizione nella regular e ai quarti di Champions League. «Inizialmente - continua Merlo - non c'era quasi nessuno a vederci, ora invece siamo molto seguite. Speriamo di dare una soddisfazione ai nostri tifosi». Secondo tutto esaurito al Palazzetto e record di abbonamenti per la Savino (oltre 600). Dall'altra parte, però, Il Bisonte viaggia sulle ali dell'entusiasmo. Merito del patron Wanny Di Filippo e di coach Giovanni Caprara. Il Bisonte, terzo in classifica, ha l'obiettivo di migliorare il settimo posto nella regular dell'anno scorso. Una squadra gio-

vane e ambiziosa, rappresentata alla perfezione dalla schiacciatrice classe '95 Santana Daly: «La nostra sfida più grande è contro noi stesse, ogni giorno». Testa bassa, lavoro e umiltà. «La Savino è sempre stata una squadra importante a Firenze - dice ancora Santana - Cercheremo di fare un passo in avanti nella nostra crescita e di portare a casa più punti possibile. Sarà una partita difficile in un'atmosfera molto tosta». Voglia di far bene e di rispedire al mittente la pressione per una gara così sentita. Continua Santana: «Il derby è sempre una partita emozionante che dimostra non solo l'alto livello della pallavolo a Firenze ma anche il supporto del pubblico per questo sport e per noi. Anche quest'anno sarà bellissimo».



▲ **In campo**
Savino Del Bene (nella foto grande) e Il Bisonte durante una gara

